

2

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
ZAMPAGLIONE - FREDIANI - FERRARIO
Via Cefalonia, 70 - 25124 BRESCIA
C.F. e Part. I.V.A. 03106670973Dott. LUIGI ZAMPAGLIONE
NOTAIOEsente da bollo ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 -----
Repertorio n.101.236 ----- Raccolta n.33.759 -----**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****FONDAZIONE****"OPERA PIA CARITA' LAICALE ED ISTITUTO LODRONIANO"**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di febbraio -----
(27.02.2015) -----

alle ore 12.05. -----

In Brescia (BS) via Cefalonia n.70, nell'ufficio all'ottavo piano. -----
Avanti a me dottor Luigi Zampaglione, notaio in Vestone iscritto al Collegio
Notarile di Brescia, -----**E' PRESENTE** -----**GUERRI GIORDANO BRUNO** nato a Monticiano (SI) il 21 dicembre 1950,
domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità
di Presidente della Fondazione: -----**"OPERA PIA CARITA' LAICALE ED ISTITUTO LODRONIANO"** -----con sede in Salò (BS), Lungolago Zanardelli n.55, Codice fiscale:
87001370177 iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 459363 R.E.A. e nu-
mero Registro delle Persone giuridiche private: 2079 del 1° agosto 2004 --
con la precisazione che l'allora "CARITA' LAICALE ED ISTITUTO LO-
DRONIANO" è stato trasformato - ai sensi dell'art.3 della L.R. 1/2003 - in
Fondazione senza scopo di lucro - fondazione legalmente riconosciuta
con Decreto di Giunta Regionale Lombardia n. 7/18341 del 23 luglio 2004.
Detto componente, cittadino italiano, della cui identità personale e qualifi-
ca io Notaio sono certo, mi dichiara che con lui sono qui convenuti i consi-
glieri della predetta fondazione per discutere e deliberare sugli argomen-
ti di cui appresso e mi richiede di far constare da pubblico verbale le delibe-
re che verranno adottate. -----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue: -----

- assume la presidenza - ai sensi dello statuto della Fondazione e per de-
signazione unanime degli intervenuti - il componente signor **GUERRI
GIORDANO BRUNO** che constata: ------ che, del Consiglio di Amministrazione sono presenti, compreso esso
componente, tutti i consiglieri signori Gianpaolo Comini, Alberto Pelizzari
ed i consiglieri Marco Bonometti ed Orlando Niboli collegati in teleconfe-
renza, così come da foglio delle presenze che, in copia, previa sottoscri-
zione del componente e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la
lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale; con la precisazione
che gli attuali i componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati tut-
ti nominati con Provvedimento del Sindaco di Salò in data 13 novembre
2014 n.29/2014 di Reg.; ------ che, pertanto, è presente il quorum costitutivo richiesto dallo statuto so-
ciale perchè il Consiglio di Amministrazione della Fondazione possa deli-
berare sulle modifiche dello Statuto della Fondazione, ai sensi dell'art. 9
dello statuto; ------ che il Consiglio è stato regolarmente e tempestivamente convocato, a
norma di legge e di Statuto, mediante avviso spedito a mezzo mail posta
certificata e posta ordinaria in data 23 febbraio 2015 ai consiglieri prima
della presente adunanza secondo le modalità stabilite nello Statuto dellaRegistrato a BRESCIA 2
il **2 MAR 2015**al n. **1.12.1** Serie IT€. **200,00**Iscritto al
REGISTRO IMPRESE

di -----

in data

----- / ----- / -----



Fondazione come mi dichiara e conferma il presidente per discutere e deliberare sul seguente -----

ORDINE DEL GIORNO -----

1) Modifiche statutarie -----

2) Varie ed eventuali. -----

A questo punto il Presidente signor GUERRI GIORDANO BRUNO constata la regolare costituzione della presente riunione del Consiglio di Amministrazione essendo presenti n.5 (cinque) consiglieri su un totale di 5 (cinque). -----

Il Presidente ricorda, prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, che ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale le modifiche dello statuto saranno valide con una maggioranza qualificata e pertanto con la presenza e l'approvazione dei 4/5 dei membri del Consiglio di amministrazione. -----

A questo punto viene aperta la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. -----

Prende la parola il Presidente il quale premette che con verbale del Consiglio di Amministrazione in data 8 gennaio 2015 n.100951/33596 di mio rep. registrato a Brescia 1 in data 12 gennaio 2015 n.667 serie 1T è già stato approvato il nuovo statuto che avrebbe dovuto regolare la vita della Fondazione. -----

Che la Regione Lombardia, al fine di provvedere all'approvazione dello statuto della Fondazione OPERA PIA CARITA' LAICALE ED ISTITUTO LODRONIANO ha richiesto una serie di integrazioni il tutto come meglio dettagliato nella Comunicazione a mezzo Raccomandata R.R. in data 30 gennaio 2015 n.E1.2015.0025732 di Protocollo. -----

A questo punto il Presidente illustra il testo delle modifiche da apportare al nuovo statuto, in adempimento delle indicazioni fornite dalla Regione ed in particolare evidenzia la necessità dell'introduzione all'art. 2 dell'espressa previsione che le finalità statutarie della Fondazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. -----

In tema di controllo il Presidente ricorda essere necessario far riferimento alla figura del "Revisore Legale" in luogo del "Revisore dei Conti" prevedendo la durata della carica triennale e pertanto per tre esercizi, con conseguente modifica degli art. 6 e 12. -----

Da ultimo è necessario prevedere l'eliminazione della facoltà in Capo all'Organo Amministrativo di poter provvedere alla nomina del Revisore Legale in quanto detta facoltà è espressamente riconosciuta in capo al Comune di Salò con conseguente eliminazione della lettera: " n) nomina del Revisore" di cui all'art.8 relativo alle competenze del Consiglio di Amministrazione. -----

A questo punto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità -----

DELIBERA -----

1) di approvare il nuovo statuto della Fondazione nel testo che, recante le modifiche come sopra meglio dettagliate, previa sottoscrizione della parte e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "B". -----

Il Presidente informa che l'efficacia esterna delle modifiche statutarie approvate decorrerà dall'approvazione degli organi competenti. -----

Ai fini della Comunicazione Unica da effettuare dal Notaio autenticante i

norma
2007, i
eventu
INAIL.
La par
D.Lgs.
tale no
alla pr
propri
dati po
Il Pres
rizzato
fossere
Il comp
A que
di Amr
Richie
te che
Dattilo
io su u
FIRMA
GIOR
LUIGI
Vi è sig

norma dell'art. 9 del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 convertito in legge 2 aprile 2007, n. 40 le parti mi dichiarano che mi faranno pervenire in tempo utile eventuali comunicazione da effettuare all'Agenzia delle Entrate, INPS ed INAIL.

La parte prende atto dell'informativa avuta dal notaio rogante, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, dichiarandosi già edotta negli aspetti generali di tale normativa, e presta il proprio consenso al trattamento dei dati inerenti alla presente operazione notarile ed alla legittima conservazione presso i propri archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile, anche dei dati positivi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene espressamente autorizzato ad apportare tutte le integrazioni, soppressioni e/o modifiche che fossero richieste in sede di approvazione regionale.

Il componente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato.

A questo punto nessun altro chiedendo la parola la riunione del Consiglio di Amministrazione viene chiusa alle ore 12.40.

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12.40.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di pugno da me Notaio su un foglio per due pagine intere e fin qui della presente.

FIRMATO:

GIORDANO BRUNO GUERRI

LUIGI ZAMPAGLIONE NOTAIO

Vi è sigillo.



Allegato "A"
all'atto n. 33759 di raccolta

Allegato "A" all'atto n.33759 di Racc. Notaio Luigi Zampaglione

**FOGLIO PRESENZE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE**

"OPERA PIA CARITA' LAICALE ED ISTITUTO LODRONIANO"
con sede in Salò (BS), Lungolago Zanardelli n.55, Codice fiscale: 87001370177 iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 459363 R.E.A. e numero Registro delle Persone giuridiche private: 2079 del 1° agosto 2004.

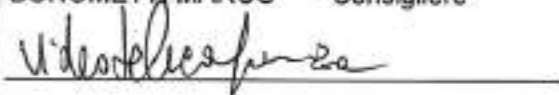
del giorno 27 FEBBRAIO 2015

componenti del Consiglio di Amministrazione:
a seguito del verbale del consiglio di Amministrazione
n.3 del 24 novembre 2014

GUERRI GIORDANO BRUNO - Presidente



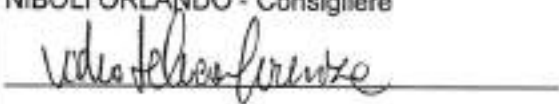
BONOMETTI MARCO - Consigliere



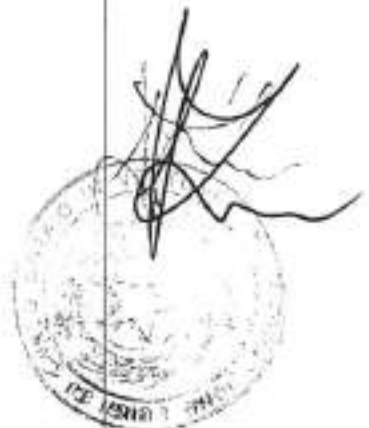
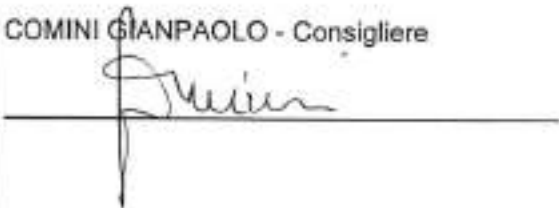
PELIZZARI ALBERTO - Consigliere



NIBOLI ORLANDO - Consigliere



COMINI GIANPAOLO - Consigliere



zazione teatrale e museale; -----
h) l'organizzazione dei servizi per la realizzazione di quanto sopra esposto. -----
Le finalità statutarie della Fondazione si esauriscono nell'ambito territoriale della Regione Lombardia -----

Art. 3 - Funzioni -----

La Fondazione può svolgere, nell'adempimento degli scopi istituzionali, ogni altra attività ausiliaria, connessa, strumentale, affine, complementare, aggiuntiva o comunque utile o solo opportuna al perseguimento delle proprie finalità. -----

A titolo esemplificativo, la Fondazione può pertanto: -----

- a) cooperare con Enti pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attività; -----
- b) stipulare con enti pubblici o soggetti privati accordi o contratti di qualsiasi natura e durata utili o anche solo opportuni al perseguimento delle proprie finalità, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisto di beni strumentali o servizi, l'assunzione di personale dipendente, l'accensione di mutui o finanziamenti; -----
- c) stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento in gestione a terzi di parte delle attività proprie della Fondazione; -----
- d) promuovere o supportare l'organizzazione di eventi rivolti allo sviluppo culturale, turistico e ricreativo della città; -----
- e) stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento da parte di terzi di attività e servizi; -----
- f) svolgere le attività inerenti alla realizzazione dei servizi aggiuntivi correlati alle realtà teatrali e museali ed ogni altra azione rivolta a concorrere agli scopi statuari anche in forma associata con altri enti e/o altre organizzazioni; -----
- g) svolgere attività di commercializzazione anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali ed audiovisivi, a gadget e simili, anche attraverso uno o più marchi dedicati; -----
- k) svolgere ogni altra attività utile, idonea o di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali. -----

Art. 4 - Patrimonio -----

Il patrimonio della Fondazione è costituito da beni mobili e immobili come risultanti nell'inventario. -----

L'amministrazione del patrimonio dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il prosieguo della sua attività istituzionale. In tali termini è fatto obbligo agli amministratori di provvedere al mantenimento del patrimonio. -----

L'ente ha l'obbligo di impiegare gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali o ad esse connesse direttamente. -----

Art 5 - Entrate -----

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri fini istituzionali: -----

- a) con i redditi derivanti dal patrimonio; -----
- b) con tariffe, rette o contributi dovuti da privati o da enti pubblici per l'esercizio delle proprie attività istituzionali; -----
- c) con donazioni, oblazioni o atti di liberalità, contributi pubblici e privati e da ogni altro contributo, erogazione ed entrata comunque pervenuti alla Fondazione; -----
- d) con i proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività connesse a quelle istituzionali. -----

Art. 6 – Organi amministrativi

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione
- b) il Presidente
- c) il Vice Presidente
- d) il Direttore Generale
- e) il Revisore Legale

Art. 7 – Il Consiglio di Amministrazione – composizione e funzionamento

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri, di cui uno in rappresentanza delle minoranze consiliari. I componenti sono nominati con decreto del Sindaco di Salò, durano in carica 5 anni e comunque fino alla loro sostituzione.

Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente.

Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri l'intero consiglio si intenderà decaduto.

Non possono essere nominati consiglieri coloro che hanno liti pendenti con la Fondazione.

I Consiglieri che senza giustificato motivo non intervengano a tre sedute consecutive decadono dalla carica. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile.

In caso di dimissioni il consigliere deve depositare l'atto formale sia presso la Fondazione sia presso il Comune di Salò.

I componenti nominati in sostituzione durano in carica solo per il tempo in cui sarebbero rimasti in carica i membri sostituiti.

Art. 8 – Il Consiglio di Amministrazione: competenze

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare il Consiglio:

- a) approva il bilancio preventivo e il documento programmatico annuale e ne verifica l'attuazione;
- b) approva il bilancio d'esercizio la relazione sull'attività svolta;
- c) approva il regolamento generale di funzionamento della Fondazione;
- d) delibera le modifiche al presente Statuto;
- e) delibera l'accettazione di donazioni e lasciti e le modifiche patrimoniali;
- f) adotta i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- g) approva la proposta di fusione con altre Fondazioni presenti sul territorio;
- h) autorizza l'eventuale costituzione in giudizio;
- i) approva convenzioni;
- j) provvede all'assunzione del personale dipendente e ove lo ritenga opportuno, all'assunzione o nomina dei responsabili per incarichi specifici o di consulenza;
- k) esamina e decide su ogni altro atto che il Presidente e il Direttore intendano sottoporre al consiglio di amministrazione;
- l) elegge il Presidente e il Vice Presidente;
- m) nomina il Direttore Generale;

Art. 9 – Consiglio di Amministrazione: riunioni

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta scritta di almeno tre consiglieri.

L'avviso di convocazione deve essere inviato ai Consiglieri e al Revisore con qualsia-



si mezzo idoneo ad assicurarne la ricezione e di cui consti prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione. Nel caso di particolare urgenza la convocazione può avvenire con semplice preavviso di 48 (quarantotto) ore.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica.

Le riunioni del Consiglio direttivo si possono svolgere anche con l'ausilio di mezzi telematici, per audio conferenza o videoconferenza, purché sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti, qualora ciò fosse necessario.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere adottate con l'intervento della metà più uno dei componenti ed a maggioranza assoluta degli intervenuti. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente o di chi presiede ai sensi dell'art. 10.

Le deliberazioni con oggetto modifiche allo statuto o la dismissione di beni immobili e di beni di valore storico e artistico destinati alla realizzazione dei fini istituzionali saranno valide con una maggioranza qualificata e pertanto con la presenza e l'approvazione dei 4/5 dei membri del Consiglio di amministrazione.

I verbali delle sedute consiliari con le annesse deliberazioni sono stesi, per decisione del Presidente, da un Consigliere o da un dipendente che svolge funzioni di Segretario e sottoscritti da quest'ultimo e dal Presidente. Qualora qualcuno degli intervenuti si allontani o si astenga, ne sarà fatta menzione nel verbale.

Alle riunioni possono essere chiamate ad intervenire anche persone esterne, senza diritto di voto, per relazionare su specifici argomenti di loro competenza.

Art. 10 Il Presidente

Il Presidente e il Vice Presidente sono nominati dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri, con separate votazioni; durano in carica per il tempo in cui dura in carica il Consiglio stesso e sono rieleggibili. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi e in giudizio, svolge le funzioni di impulso e coordinamento dell'attività della Fondazione, promuovendone lo sviluppo secondo le disposizioni statutarie e le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente rappresenta a tutti gli effetti la Fondazione. E' responsabile dell'attività culturale e politica della medesima.

Il Presidente vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza dei principi istitutivi nonché dei regolamenti, sul rispetto delle competenze degli organi statutari; indirizza l'andamento della gestione, controllando l'attività operativa dei collaboratori.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti della Fondazione.

Può avvalersi di un Comitato Tecnico Scientifico, da lui nominato, e approvato dal Consiglio di Amministrazione con una previsione di spesa annuale.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne assume le funzioni il Vice Presidente e, in caso di assenza o impedimento dello stesso, il consigliere più anziano di età.

La carica di Presidente non è incompatibile con cariche anche di carattere gestorio ricoperte, all'interno della Fondazione o di Enti partecipati dalla stessa ovvero aventi finalità ed attività affini o strumentali a quelle della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione può affidare al Presidente incarichi anche di carattere gestorio, all'interno della fondazione, con votazione a maggioranza dei componenti e con l'astensione del Presidente dal voto. Il Consiglio di amministrazione, con le stes-

se modalità di votazione, determina i termini e le condizioni dell'affidamento.

Art. 11 - Il Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Esercita, nei limiti fissati dal Consiglio di Amministrazione, le funzioni di amministrazione e svolge compiti di gestione delle risorse umane nell'ambito degli obiettivi e dei programmi di attività delineati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore ha le seguenti attribuzioni:

- a) sovrintende alle attività scientifico-culturali, tecnico-amministrative ed economico-finanziarie della Fondazione, secondo principi di efficacia, efficienza, economicità in conformità agli indirizzi gestionali e finanziari stabiliti dal Consiglio d'amministrazione desumibili anche dal bilancio preventivo e dal documento programmatico annuale;
- b) propone:
 - il bilancio preventivo nonché il documento programmatico annuale;
 - il bilancio d'esercizio e la relazione sull'attività svolta;
- c) provvede alla gestione del personale dipendente e dei responsabili per incarichi specifici o di consulenza;
- d) partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio d'amministrazione;
- e) svolge ogni altra funzione affidatagli dal Presidente e dal Consiglio o dai regolamenti interni, nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi. - In caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore lo sostituisce persona espressamente designata dal Consiglio D'amministrazione in sede di nomina del Direttore.

Il suo rapporto con la Fondazione è regolato con contratto a tempo determinato di diritto privato o comunque con altro tipo di regolamentazione prevista dalla legislazione vigente di durata non superiore a cinque anni di effettivo servizio.

Il Direttore Generale riferisce al Presidente e al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Art. 12 - Il Revisore Legale

Il Revisore Legale è nominato dall'Amministrazione comunale di Salò con decreto sindacale e viene scelto tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili. Il Revisore assiste alle sedute del Consiglio di Amministrazione, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e verifica l'amministrazione della Fondazione, accertando la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili. Può controllare in qualsiasi momento la documentazione contabile e deve presentare una relazione scritta sul bilancio.

Il Revisore Legale dura in carica per un triennio e pertanto per tre esercizi, ed è rieleggibile una sola volta.

Al Revisore Legale spetta un compenso annuo determinato dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle tariffe professionali relative.

Art. 13 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Al termine di ogni esercizio, e comunque entro 120 (centoventi giorni) dalla sua chiusura, il Direttore presenta il bilancio d'esercizio e la relativa relazione sull'attività svolta, avendo cura di attenersi alle regole di ordinata contabilità e lo sottopone all'approvazione del Consiglio d'amministrazione.

Entro il 30 novembre di ogni anno il Direttore presenta il bilancio preventivo e il docu-



mento programmatico annuale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. _____

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo. _____

Art. 14 – Liquidazione e devoluzione _____

Il Consiglio di Amministrazione, nell'eventualità di esaurimento dello scopo istituzionale, dopo aver acquisito il parere favorevole del Consiglio Comunale di Salò, nominerà un liquidatore che provvederà allo scioglimento della Fondazione ed alla relativa devoluzione del patrimonio residuo, per fini di pubblica utilità, a favore prioritariamente di altre Fondazioni operanti nello stesso Comune in cui ha sede legale la Fondazione o in mancanza al Comune in cui la Fondazione ha la sede legale, con vincolo di destinazione. _____

Art. 15 – Varie _____

L'ordinamento, la gestione e la contabilità della Fondazione sono disciplinate con norme regolamentari o con provvedimenti del Consiglio di Amministrazione in ottemperanza alle disposizioni vigenti. _____

Per qualsiasi altra materia non contemplata dal presente Statuto si applicano le disposizioni previste in materia di soggetti con personalità giuridica di diritto privato senza scopo di lucro. _____

FIRMATO: _____

GIORDANO BRUNO GUERRI _____

LUIGI ZAMPAGLIONE NOTAIO _____

Vi è sigillo. _____